



gnante di educazione artistica Francesco del Casino, insieme ai suoi alunni volle rievocare, dipingendolo sui muri degli edifici, il trentesimo anniversario della Liberazione d'Italia. Nei muri si raffigurano scene di ma-

lessere e protesta, spaziando da fatti di cronaca internazionale e nazionale, a quella in ambito locale che ripercorrono le tappe essenziali della storia dell'isola.

Negli anni '80, con l'attenuarsi della tensione politica, si dipinsero scene di vita quotidiana, donne con i propri figli, uomini a cavallo ecc...

Oltre a Francesco Del Casino, nel lavoro di creazione dei murales, si sono distinti altri pittori locali tra cui Pasquale Busca e Vincenzo Floris.

I murales non sono presenti soltanto all'interno di Orgosolo, ma anche nella vicina campagna e in prossimità della strada che porta al paese, così da Nuoro dirigendosi verso il centro abitato di Orgosolo, si incontrano dipinti di donne o uomini in costume tradizionale e in particolare su una

pietra di granito di grandi dimensioni il dipinto di un viso assomigliante ad un indiano che guarda con i suoi grandi occhi chiunque passi per quella strada.

I murales oggi sono oltre centocinquanta, quasi tutti

